



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 499 di "Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" e, in particolare, l'articolo 4 relativo al finanziamento delle attività di competenza del "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*";

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, pubblicato in G.U. n. 285 del 6 dicembre 2023, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 31 gennaio 2024 n. 47783, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali e le relative competenze;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 29 gennaio 2025 n. 38839, registrato dalla Corte dei Conti in data 16 febbraio 2025 al n. 193, con il quale il Ministro ha dettato gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2025;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale n. 100435 del 4 marzo 2025, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 marzo 2025 al n. 219, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 11 marzo 2025 n. 110850, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 12 marzo 2025 al n. 221, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, con la quale sono attribuiti ai Dirigenti, titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione Generale dello sviluppo rurale, gli obiettivi operativi e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2025, e in particolare l'art.2 che stabilisce, tra l'altro, la delega ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale, sui fondi di competenza e nell'ambito delle disponibilità assegnate, ad assumere impegni fino ad un importo massimo di euro 180.000,00 (centottantamila/00) comprensivo di IVA e ad emettere gli ordini di pagare senza limiti di importo, estendendo tale delega, nei limiti dei sopracitati importi, alle reiscrizioni in bilancio di fondi perenti;

VISTO il D.M. del 30 aprile 2024 n. 193247, registrato dalla Corte dei Conti il 4 giugno 2024 al n. 987, con il quale è stato conferito l'incarico di direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DISR IV – Ricerca e Sperimentazione al dott. Francesco Bongiovanni;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

VISTO il *Grant Agreement* n. 101132349 con il quale, nell'ambito del programma Horizon Europe, si dà avvio alle attività Partnership cofund Agroecology relative al settore dell'agroecologia, e sottoscritto, in qualità di partner, dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il bando internazionale ("2024 2nd Co-funded Call Agroecology") emanato in data 2 dicembre 2024 dagli enti partecipanti alla Partnership Agroecology per il finanziamento di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione volti a promuovere progetti per l'integrazione delle prospettive ambientali, economiche e sociali nella valutazione delle prestazioni dell'agroecologia, con le relative implicazioni per la catena del valore e le politiche;

CONSIDERATO che, in conformità con l'accordo di cooperazione "Annotated Grant Agreement" - AGA - articolo 9.4.1 - tra la Commissione europea e l'ente finanziatore, i beneficiari dei finanziamenti per i progetti sostenuti nell'ambito del partenariato Agroecology sono considerati "parte terza" ai sensi dell'Unione europea, e dunque vincolati al rispetto degli obblighi di cui all'articolo 9.4 dell'AGA e, in particolare, degli articoli 14, 17.2, 19, 20 e 25, nonché di prestare il consenso ad eventuali audit da parte di organi di controllo europei;

VISTA la nota n. 522551 del 7 ottobre 2024 con la quale questa Amministrazione ha chiesto al MEF, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea (IGRUE) l'attivazione di n. 3 interventi, tra cui quello relativo alla Partnership cofund Agroecology (G.A. n. 101132349), a valere sulla contabilità speciale n. 5846 intestato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione Generale Sviluppo rurale;

VISTA la nota del 3 novembre 2025, con la quale il segretariato del bando internazionale ha comunicato ai coordinatori dei progetti vincitori, le risultanze della procedura di selezione, all'esito della quale è stato individuato, tra i progetti valutati positivamente ai fini della concessione del finanziamento nazionale ed europeo, il progetto ID 115 UNMEASURED: *Measuring the Unmeasurable – Integrating values that resist quantification in agroecology assessment frameworks*, partecipato dall'International Centre for Advanced Mediterranean Agronomic Studies – Mediterranean Agronomic Institute of Bari (CIHEAM Bari);

VISTA la nota n. 601586 del 7 novembre 2025 con la quale l'Ufficio DISR IV ha chiesto all'International Centre for Advanced Mediterranean Agronomic Studies – Mediterranean Agronomic Institute of Bari (CIHEAM Bari) di presentare la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di finanziamento nazionale;

VISTE le note del 21 e 25 novembre 2025, con le quali l'International Centre for Advanced Mediterranean Agronomic Studies – Mediterranean Agronomic Institute of Bari (CIHEAM Bari) ha trasmesso la documentazione richiesta al fine di avviare la procedura di finanziamento nazionale;

VISTO il verbale di istruttoria relativo alla procedura del bando e alla verifica tecnico-amministrativa della documentazione del progetto svolta dall'ufficio;

RITENUTO opportuno concedere all'International Centre for Advanced Mediterranean Agronomic Studies – Mediterranean Agronomic Institute of Bari (CIHEAM Bari) il contributo richiesto;

CONSIDERATA la necessità di stabilire l'inizio delle attività progettuali al 1° aprile 2026, quale data individuata dai partecipanti al progetto e condivisa dagli enti finanziatori del bando, al fine di consentire l'avvio simultaneo delle azioni stesse, da parte di tutti i partner nazionali ed internazionali partecipanti ai progetti di ricerca;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

CONSIDERATO che, per effetto degli accordi assunti con gli altri enti finanziatori della Partnership Cofund Agroecology promotori del bando, per la realizzazione del progetto ID 115 UNMEASURED: *Measuring the Unmeasurable – Integrating values that resist quantification in agroecology assessment frameworks* è previsto un cofinanziamento europeo pari al 16,67% del costo totale approvato al netto del PTI e, conseguentemente, sul rimanente costo approvato, pari al 83,33% al netto del PTI, sarà concesso un contributo pari al 99% a carico delle risorse recate dal bilancio di questo Ministero;

CONSIDERATO che il costo totale approvato al netto del PTI del progetto ID 115 UNMEASURED: *Measuring the Unmeasurable – Integrating values that resist quantification in agroecology assessment frameworks* è pari a € 140.000,00, di cui € 23.338,00 quale contributo europeo, ed € 116.662,00 quale costo sul quale sarà concesso il corrispondente contributo al 99% di € 115.495,38, a carico delle risorse finanziarie stanziare sul bilancio di questo Ministero;

VISTA la nota prot. n. 105849 del 7 marzo 2025 con la quale è stata formulata la richiesta di conservazione delle risorse finanziarie dell'anno 2024 stanziare e non impegnate, recate dal cap. 7303 p.g. 3, quali residui di lett. F per l'esercizio 2025, per il finanziamento dei progetti selezionati alla conclusione della procedura del bando internazionale Agroecology 2024 ("2024 2nd Co-funded Call Agroecology");

VISTO il DMC n. 10/2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 novembre 2025, con il quale è stata disposta una variazione compensativa di cassa, tra l'altro sul capitolo 7303 p.g. 3;

ACCERTATA la disponibilità degli stanziamenti del competente capitolo di bilancio 7303, p.g. 3, quali residui di lettera "F" (anno 2024), per l'anno finanziario 2025;

ACCERTATA altresì la disponibilità di cassa sull'esercizio 2025 sul cap. 7303 p.g. 3;

RITENUTO opportuno impegnare, a favore dell'International Centre for Advanced Mediterranean Agronomic Studies – Mediterranean Agronomic Institute of Bari (CIHEAM Bari), l'importo complessivo di € 115.495,38, sul competente capitolo di bilancio 7303 p.g. 3 (fondi 2024) dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2025,

D E C R E T A

Articolo 1 - Sulla base di quanto indicato nelle premesse, è approvato il progetto ID 115 UNMEASURED: *Measuring the Unmeasurable – Integrating values that resist quantification in agroecology assessment frameworks* per un costo complessivo di € 170.000,00.

È concesso un contributo, a favore dell'International Centre for Advanced Mediterranean Agronomic Studies – Mediterranean Agronomic Institute of Bari (CIHEAM Bari), di € 115.495,38, pari al 99% del costo approvato al netto del PTI di € 116.662,00, a carico delle risorse recate dal bilancio di questo Ministero, a cui si aggiunge il cofinanziamento europeo di € 23.338,00, pari al 16,67% del costo totale approvato al netto del PTI. Il contributo pubblico complessivo, nazionale ed europeo, è ripartito secondo le voci di spesa di seguito riportate, conformemente alla tabella finanziaria riepilogativa dei costi di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto:



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Voci di spesa	Costo previsto	Costo approvato
A1) Personale a tempo indeterminato	€ 30.000,00	€ 30.000,00
A1) Personale a tempo determinato	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Subtotale A) Personale	€ 120.000,00	€ 120.000,00
B) Materiale di consumo	€ 0,00	€ 0,00
C1) Consulenze/incarichi professionali	€ 24.000,00	€ 24.000,00
C2) Fornitura di servizi	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Subtotale C) Attività esterne	€ 26.000,00	€ 26.000,00
D) Attrezzature	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese forfettarie funzionamento	€ 24.000,00	€ 24.000,00
F) Coordinamento	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE (A+B+C+D+E+F)	€ 170.000,00	€ 170.000,00
Costo totale approvato al netto di PTI		€ 140.000,00
Cofinanziamento europeo		€ 23.338,00
Costo approvato residuo		€ 116.662,00
Contributo Masaf al 99%		€ 115.495,38

Articolo 2 – Sono nominati la Dott.ssa Patrizia Pugliese quale responsabile scientifico del progetto, il Dott. Saverio De Santis quale responsabile amministrativo del progetto.

Articolo 3 - Il progetto avrà inizio in data 1° aprile 2026, avrà una durata di 36 mesi e si concluderà in data 31 marzo 2029. Le date di inizio e di scadenza del progetto determinano l'intervallo di ammissibilità della spesa effettivamente sostenuta. L'Ente beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente a questa Amministrazione la data di inizio effettivo del progetto internazionale, ove risultasse differente da quella indicata nel presente decreto. Eventuale richiesta di proroga, debitamente motivata e per subentrati ostacoli non prevedibili, deve essere formulata ed inviata secondo le modalità del Manuale Utente 2023 citato nelle premesse, unitamente all'autorizzazione del segretariato internazionale fornita su richiesta del coordinatore di progetto.

Articolo 4 - Il contributo impegnato con il presente decreto sarà erogato, compatibilmente con la disponibilità di cassa, a favore del beneficiario secondo le modalità di seguito riportate:

- una prima erogazione pari al 50% del contributo concesso, quale anticipazione, al fine di consentire all'Ente beneficiario di far fronte agli impegni derivanti dal progetto di ricerca;
- una seconda erogazione, pari al 25% del contributo concesso, quale liquidazione intermedia, previa richiesta del beneficiario e subordinata alla verifica da parte dell'Amministrazione dei risultati intermedi conseguiti e di una spesa rendicontata ed ammessa pari ad almeno l'80% dell'anticipazione corrisposta;
- corresponsione dell'ulteriore 25% del contributo concesso, quale liquidazione a saldo, previa verifica finale dei risultati conseguiti e del rendiconto trasmesso, sulla base delle spese sostenute ed ammesse a contributo.

Il beneficiario del contributo, nel caso ritenga di non avvalersi dell'ulteriore erogazione in itinere di cui al punto b), è tenuto comunque a presentare, entro il 30° giorno dalla scadenza intermedia di progetto, una relazione tecnico-scientifica sullo stato di attuazione del progetto, evidenziando e motivando eventuali differenze tra l'attività svolta e quella prevista.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Articolo 5 - Il contributo erogabile in sede di liquidazione sarà vincolato alla valutazione tecnico-amministrativa, svolta dall'Ufficio DISR IV, della documentazione trasmessa. Le richieste di liquidazione parziale o a saldo devono essere presentate a mezzo PEC all'Ufficio DISR IV entro 30 giorni dalla scadenza intermedia di progetto (richiesta di liquidazione parziale) ed entro 90 giorni dalla scadenza del progetto (richiesta di saldo) e devono essere complete di:

- a) domanda di liquidazione parziale/finale (allegato 8 del Manuale utente 2023);
- b) relazione intermedia/finale di progetto riportante l'attività svolta (allegato 6 del Manuale utente 2023) redatta dal responsabile scientifico;
- c) rendiconto finanziario (allegato 7 del Manuale utente 2023);
- d) documentazione giustificativa riportante il CUP del progetto (fatture, mandati di pagamento, attestazioni di pagamento, ecc.) riferita all'elenco delle spese sostenute per le attività di cui al rendiconto analitico;
- e) dichiarazione che attesti che le spese sono state effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali, che non sono e non saranno imputate ad altri progetti e che la documentazione fornita è conforme agli originali;
- f) le spese indicate nel rendiconto finanziario devono essere effettivamente sostenute e non soltanto impegnate.

Articolo 6 - È ammessa una variazione compensativa tra gli importi approvati per le singole voci/sotto-voci di costo "personale", "materiale di consumo" e "attrezzature" previste nella "tabella finanziaria riepilogativa dei costi", direttamente effettuabile dall'Ente beneficiario, nella misura massima del **10%** dell'importo approvato per la voce/sottovoce incrementata. L'importo della voce "cedente" non può essere ridotto al di sotto del 50% del costo originariamente approvato. Non è consentita alcuna variazione compensativa per la voce "spese forfettarie di funzionamento". Eventuali variazioni superiori al 10% devono essere preventivamente approvate da questo Ministero dietro presentazione di motivata richiesta (paragrafo 8 del Manuale Utente).

Articolo 7 - L'Ente beneficiario è responsabile per danni a persone o a cose che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questa Amministrazione da ogni responsabilità.

Articolo 8 - Oltre a quanto disposto nel presente decreto, l'Ente beneficiario è tenuto a contribuire, per la parte di competenza, alle relazioni intermedie e finali del progetto internazionale secondo modalità e tempistica che la segreteria internazionale del bando "2024 2nd Co-funded Call Agroecology" indicherà al coordinatore del progetto internazionale.

Articolo 9 - L'amministrazione può procedere alla revoca del contributo concesso qualora venga a mancare il possesso dei requisiti da parte del beneficiario o qualora nel corso di svolgimento dell'attività prevista dal progetto sia appalesata l'incapacità del beneficiario a svolgere l'attività o di portarla a compimento.

Articolo 10 - Per tutto quanto non espressamente indicato dal presente decreto, si rinvia a quanto stabilito dal *Manuale Utente 2023* di cui al D.M. n. 160401 del 16 marzo 2023.

Articolo 11 - Nel rispetto della normativa vigente relativa al CUP, il codice unico del progetto "UNMEASURED": C63C25001150001 deve essere riportato in tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento, ai fini dell'ammissibilità della spesa



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Articolo 12 - Per effetto del presente decreto, è impegnato, a favore dell'International Centre for Advanced Mediterranean Agronomic Studies – Mediterranean Agronomic Institute of Bari (CIHEAM Bari), l'importo di € 115.495,38, nell'ambito del macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale", missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", programma 2 "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", azione 6 "Promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale, miglioramento genetico vegetale" - capitolo 7303 p.g. 3 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2025, con impegno a valere sui fondi 2024 (residui di lettera "F").

Articolo 13 – Il trasferimento dei fondi di pertinenza del cofinanziamento europeo, pari a € 23.338,00, è subordinato al versamento del corrispondente importo, da parte dell'ente coordinatore della Partnership, sul conto di contabilità speciale n. 5846 intestato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione Generale Sviluppo rurale citato nelle premesse, nonché al rispetto da parte del beneficiario delle condizioni previste per l'accesso al contributo, e sarà effettuato secondo le modalità di erogazione stabilite dall'art. 4 del presente decreto.

Il presente decreto è inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Il Dirigente
Francesco Bongiovanni